



VITALIONS NEWS



Mensile online di informazione Lionistica
Distretto 108 Ib1

NUMERO OTTO

15 giugno 2011

Governatore Ercole Milani

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE



L'anno sociale volge al termine. Avete lavorato molto e bene e non posso elencare tutto quanto avete fatto, altrimenti faremmo dopodomani. E' stato per me, e penso anche per voi, un anno impegnativo ma ricco di esperienze, a volte faticoso ma con grandi soddisfazioni; un anno durante il quale ho conosciuto molte donne e molti uomini meravigliosi, che lavorano tanto e in silenzio, spesso senza neppure chiedere un grazie in cambio: a tutti loro, senza i quali poco potremmo, chiedo di rivolgere un grande grandissimo applauso di riconoscenza; un anno nel quale ho imparato molte cose, sia in campo lionistico sia in campo umano, grazie a tanti amici che ho incontrato nel distretto e in Italia. Credo che per tutti noi che abbiamo dedicato tempo all'associazione sia stato così; e allora vi chiedo di trasmettere ai nuovi officer la nostra esperienza;

mi piace citare una frase trovata da Armanda "il tramonto conosce cose che il mattino neppure immagina"; ebbene non disperdiamo la conoscenza acquisita come officer ma doniamola al mattino dei nuovi officer affinché non debbano ogni volta partire da zero. E se ciò che abbiamo fatto ci ha commosso, fatto gioire, gratificati, emozionati comunichiamolo agli altri, a tutti lions e non lions. I fatti contano molto, ma

colpiscono ancora di più se arricchiti nel racconto da ciò che noi abbiamo provato; facciamo capire che essere lions non significa solo aiutare il prossimo ma anche provare sentimenti che rallegrano il cuore e la mente, emozioni che rimangono nel tempo, esperienze che arricchiscono. Facciamo capire quanto ci piace essere lions, perché ci permette di donare senza chiedere nulla in cambio, ma con una grande soddisfazione interiore. Ai nuovi officer l'augurio che l'impegno che sicuramente metterete nel vostro incarico vi permetta a fine anno di sentire queste stesse cose, con la sicurezza che il vostro lavoro nei club, nelle zone e nelle circoscrizioni, nei comitati nel distretto e nel multidistretto sarà tale da far sì che il 108Ib1 continui ad essere un distretto ammirato e rispettato da tutti i lions italiani per quello che fa, e non per quello che dice.

Ercole Milani

Congresso Nazionale Torino

RECORD

Il Camion dei record , faceva bella mostra, in attesa del carico, sul piazzale antistante la sede del Congresso Nazionale di Torino. Raccolti un numero spropositato di occhiali usati. Spicca senza ombra di dubbio il contributo dello scoppiettante Responsabile Distrettuale Mario Fumagalli, del Past Presidente del Brianza Host Enrico Boffi , dei Soci del Parabiago Giuseppe Maggiolini.

Insieme abbiamo realizzato un sogno .

GRAZIE!



UDITO ORTOFONIA

Il presidente del Comitato Udito Ortofonia Nazionale l'Immediato PDG Rosario Marretta , effettuava le prove audiometriche all'ingresso della Sede Congressuale. Un grande vanto ed un onore per il Distretto 108 Ib1 dimostrare con i fatti e non con le parole il significato di dedizione al servizio .

OTTIMO !



Molti Soci hanno voluto sapere chi era il “Signore in grigio “ imbucato nella foto scattata al nostro Officer Distrettuale Alert Team Salvo Trovato





Non dobbiamo con i nostri atteggiamenti, con i nostri comportamenti, in ambito associativo, contribuire alla costruzione del muro dell'indifferenza.

Dobbiamo Credere !

Grazie ancora a tutti voi.

Care amiche e amici, forse ricorderete che all'assemblea d'autunno mi ero chiesto: "chi sono i lions" e avevo concluso dicendo: siamo solo delle persone coraggiosamente normali che credono in un ideale di servizio.

Per proseguire il discorso mi sono allora chiesto: cosa fanno i Lions; e per rispondere ho provato a immaginare (può sembrare incredibile, ma qualche volta anche gli ingegneri immaginano). Ho immaginato il rigo musicale e le sette note. In musica, con sette note e con l'ausilio del rigo, si possono comporre piccole serenate, per un esecutore e pochi ascoltatori; composizioni per quartetti da far ascoltare ad un pubblico più ampio, ma selezionato; e via via crescendo fino a brani per una grande banda, da suonare lungo le vie della città o, ancor più su, grandi sinfonie per orchestra e coro, da far sentire ed apprezzare in tutto il mondo; e avendo coraggio, si possono esplorare nuove armonie, nuovi accostamenti sonori. Ogni brano ha comunque il suo valore, specie se composto e suonato con il cuore e la testa, ogni brano può portare gioia e magari un momento di sollievo a qualcuno. I brani più impegnativi, come le sinfonie, permettono a più persone di essere attori dell'evento: c'è chi compone la musica, chi la adatta all'orchestra, chi dirige gli esecutori; ci sono il primo violino e colui che dà due tocchi di triangolo; ma ci sono anche coloro che stanno dietro le quinte, gli elettricisti, i macchinisti, gli scenografi, i costumisti e tanti altri ancora. Perché il concerto riesca bene tutti devono lavorare in sinergia, nessuno deve remare contro, ognuno deve svolgere con rigore e passione il suo compito. L'importante è che nessuno si senta solo spettatore, che tutti vogliano essere attori.

E poi la musica può essere universale, coinvolge e rende partecipi molti trascinandoli nella melodia; può essere suonata ovunque, arrangiandola all'orchestra ma senza stravolgerne il significato, senza uscire dal rigo e senza stonare. E la musica diventa universale se viene composta e suonata per essere fatta ascoltare da altri, se non è fine a se stessa, ma trasmette emozioni e sensazioni, se esce dal chiuso di una casa e risuona per le strade del mondo. Bene. Immaginiamo ora di sostituire il rigo con gli scopi del lionismo, le note con le proposizioni del codice dell'etica, la parola musica con la parola servizio e abbiamo ciò che fanno i lions, con le stesse identiche valenze dette poc'anzi: guidati dagli scopi e coniugando l'etica realizzano service. Service locali (la serenata) e distrettuali (il quartetto), nazionali (la banda) e internazionali (la grande sinfonia); service non autoreferenziali, per guardarci allo specchio e dirci quanto siamo bravi, ma service rivolti all'esterno, nell'infinita varietà che le note e il rigo permettono, ma sempre rispettandoli per non andare sopra le righe e per non stonare; con maggiore o minore visibilità ma sempre utili, a volte indispensabili, per qualcuno. I Lions in più hanno una caratteristica peculiare che li distingue da altre organizzazioni: alla fine di ogni esecuzione, pardon service, i ruoli si mischiano e si cambiano; e il direttore può diventare costumista; il suonatore di triangolo primo violino, il compositore buttafuori e così via; ogni volta tutto si rinnova, si evolve, energie nuove subentrano a chi vuole fare un passo indietro; ma i rigi musicali restano quelli e le note pure. E ognuno continua ad essere comunque attore, con impegno e passione, di un piccolo o di un grande evento al servizio del prossimo. Siamo dunque Lions, con orgoglio; e con coraggio componiamo ed eseguiamo la musica sempre nuova del nostro servire: allisterà molti e con loro anche noi.

L.C.I.F.

DATI AL	30/06/2009	Soci	media	30/06/2010	Soci	media	21/05/2011	Soci	media	media		
ANNO	2008-2009			2009-2010			2010-2011			triennio		
Distretto	Somma Totale			Somma Totale			Somma Totale					
108 Ia1	22.620,37	2.584	8,75	122.123,26	2.575	47,43	44.878,39	2.590	17,33	24,47		108 Ia1
108 Ia2	31.482,79	2.063	15,26	20.715,23	2.052	10,10	56.999,45	2.089	27,29	17,60		108 Ia2
108 Ia3	23.092,60	2.263	10,20	61.319,87	2.296	26,71	31.743,37	2.322	13,67	16,88		108 Ia3
108 Ib1	104.123,76	2.518	41,35	106.398,38	2.498	42,59	125.972,26	2.482	50,75	44,88		108 Ib1
108 Ib2	40.236,43	2.040	19,72	24.031,23	2.007	11,97	30.391,13	2.014	15,09	15,62		108 Ib2
108 Ib3	7.992,48	2.463	3,25	7.055,37	2.351	3,00	27.666,84	2.349	11,78	5,96		108 Ib3
108 Ib4	14.333,57	1.480	9,68	40.204,49	1.431	28,10	40.236,70	1.406	28,62	21,95		108 Ib4
108 Ta1	138.008,74	2.000	69,00	65.400,12	2.006	32,60	37.007,88	1.971	18,78	40,22		108 Ta1
108 Ta2	57.212,94	1.896	30,18	15.267,82	1.897	8,05	40.222,16	1.871	21,56	19,90		108 Ta2
108 Ta3	34.693,80	1.864	18,61	52.367,36	1.812	28,90	36.466,99	1.812	20,13	22,51		108 Ta3
108 Tb	34.705,91	3.359	10,33	150.530,78	3.304	45,56	41.288,97	3.313	12,46	22,71		108 Tb
108 A	35.739,12	3.912	9,14	29.525,22	3.878	7,61	23.529,95	3.796	6,20	7,66		108 A
108 AB	59.798,23	3.401	17,58	23.745,93	3.261	7,28	30.446,34	3.184	9,56	11,58		108 AB
108 L	50.294,42	4.070	12,36	59.678,06	3.975	15,01	55.207,59	3.935	14,03	13,79		108 L
108 LA	79.400,26	3.654	21,73	67.665,33	3.697	18,30	53.949,28	3.698	14,59	18,19		108 LA
108 YA	112.015,86	4.591	24,40	61.772,99	4.274	14,45	20.447,41	4.261	4,80	14,80		108 YA
108 YB	116.074,71	5.023	23,11	66.131,67	4.974	13,30	54.440,23	4.898	11,11	15,89		108 YB
MD 108	202,63			2.152,37			690,74					
MD 108	962.028,62	49.181	19,56	976.085,48	48.288	20,21	751.585,68	47.991	15,66	18,49		
Distretto	Somma Totale			Somma Totale			Somma Totale					

I Dati più che le parole

LIONS CLUB GORLA VALLE OLONA

Nella splendida cornice del ristorante La Corte dei Sapori di Fagnano Olona si è svolta il 19 maggio 2011 l'annuale assegnazione del premio della benemerita Lions, istituito dal Lions Club Gorla Valle Olona con lo scopo di premiare una persona segnalata dalle amministrazioni comunali del Medio Olona che si è particolarmente distinta nel settore della solidarietà. Quest'anno è stato premiato il Sig. Osvaldo Colombo che da oltre vent'anni assiste un ragazzo diversamente abile, aiutando la madre in questo difficile compito.

La straordinarietà dell'evento è data dal fatto che il premiato ha ben 89 anni e, nonostante l'età, ha una forza ed un impegno che molti giovani non hanno. Alla presenza del Sindaco Dott. Arch. Volpe e degli Assessori Chierichetti "servizi sociali" e Vettori "servizi educativi" del Comune di Olgiate Olona, il Presidente del Lions Club Gorla Valle Olona Lions Adelio Colombo, ha consegnato al premiato la pergamena sulla quale

testualmente vi è scritto :”Per la sua disinteressata dedizione al servizio del prossimo,per la sua costante attenzione a chi è nella sofferenza e nel bisogno,sia questo piccolo segno di riconoscenza un meritato simbolo di gratitudine da parte di tutti noi” e un quadro raffigurante l’emblema del Lions International e l’indicazione delle motivazioni del premio. E’ stata una serata toccante che dimostra che fare qualcosa per gli altri è sempre possibile, in qualsiasi luogo e a qualsiasi età. Il premiato ha affermato che quello che sta facendo non gli è di peso, anzi lo aiuta a mantenersi giovane, a approfondire l’impegno necessario per svolgere un compito che ha definito non gravoso ma molto gratificante. Vedere un ragazzo con dei problemi, vivere felice, circondato da persone che gli vogliono bene e che lo assistono amorevolmente in tutti i minuti della giornata, aiutandolo a svolgere anche le minime attività, fa capire quanto importante sia la solidarietà e il dedicarsi agli altri. Questa serata ha dimostrato che la solidarietà esiste, che le persone che la perseguono rimangono nell’ombra, che sono schive e non amano la notorietà, tanto che il Sig. Colombo ha chiesto il perché di tanta attenzione per un’attività che per lui rappresenta la normalità: questo rappresenta essere grande e avere capito qual è il fondamento morale della solidarietà.Tutto questo in un mondo dove l’apparire vale molto più dell’essere, significa un ritorno alle origini dell’uomo, origini che permettono alle persone di non vivere sole come fossero su un’isola circondati dal benessere, ma permette di capire che altri hanno più bisogno di noi e che noi abbiamo il diritto/dovere di aiutarli, indipendentemente dalla loro condizione fisica, dalla lingua, dal colore della pelle.

Walter Picco Bellazzi



LIONS CLUB SARONNO DEL TEATRO

I soci del Lions Club Saronno del Teatro alla ricerca della tranquillità

Tutti i soci di questo bel club, noto per il grande lavoro di lionismo effettuato nell'anno sociale in corso desideravano recarsi un luogo non distante ma carico di quella pace che solo l'agricoltura sa dare. Hanno incaricato l'ing. Giuseppe Rossi, loro socio piemontese di saperlo trovare e Lui da buon novarese ci ha fatto conoscere la Badia di Dulzago, dove abbiamo saputo rilassarci sin dal percorso degli ultimi 4 o 5 km osservando le strade divenute strette senza più udire il clacson da arrabbiato di chi, dietro a noi, ci chiedeva di correre per lasciarlo passare. Bisogna pur dire che dare il passo su piccole strade che hanno allo loro destra e alla loro sinistra campi ricolmi d'acqua per il riso che nella zona è la principale coltivazione non è assolutamente semplice perché è grave il rischio di finire con l'auto in una risaia..... e poi.....che risata... !! Il viaggio si è concluso felicemente ed eccoci arrivati sulla collina dove oggi vi è solo la trattoria osteria San Giulio che ci ha ospitato ed una bella chiesa. Le case (tre cortili uno a seguito dell'altro sono ormai abbandonati perché non solo sono sparite le mondine con cui ai miei tempi si ballava sull'aia per la soddisfazione dei pochi universitari novaresi) e la tecnologia agricola ha avuto uno sviluppo eccezionale. Certo, il mondo moderno ci ha fatto mutare metodo di lavoro semplificando quello fatto con i lenti buoi che camminando nell'acqua la rendevano impermeabile e che sono stati sostituiti dai trattori. Ora gli agricoltori non più a mezzadria inviano i figli a lavorare nelle fabbriche con dei lavori stressanti a cottimo. Non era meglio la vita calma dell'800? Ognuno può pensare come crede ma certamente lo scrivente si sarebbe trovato meglio prima. Vi parlerò ora del pranzo troppo abbondante per gli uomini d'oggi che non hanno neppure il tempo per respirare: incomincerò col dirvi quali sono i piatti classici per quei luoghi dove è famosa la genuinità del prodotto segnalando che erano quelli dei contadini ma che ora per trovarli ti devi rivolgere a ristoranti da almeno 2 stelle. Trionfa la paniscia- il salam d'la duia- il fidighin-il sanguinaccio-la rustida- il biscottin de Novara. Vi è per chi ha fortuna di possederlo un vino locale detto la Vespolina, perché adorato dalle api e dalle vespe da non molto tempo un doc importante. Questa serata, che ci ha reso tutti allegri, facendoci dimenticare il lavoro del giorno successivo, mi ha ispirato il sonetto che vi allego

Girà el cuu al Tisin, se riva nel novares
in doe la paniscia se mangia ancamò
sensa per quest andà foeura di spès
per un piat de verdur con ris e fasoeu.

Tanti an fà l'era el mangià di poarit;
Incoeu in di osterii la va prenotà;
che se la màngi con la doia e i fidighit
on bèl po' de danè te la faràn pagà.

I Lions del Saròn a st'osteria hin rivà,
guidà dal Giusèp che de cà sta a Trecà,
e de San Giùli cognòs sta Badia.

Paniscia e brasà han ralegrà el disnà
con l'aiùit generos d'on bon barbèra;
mangià e ben bevù, poeu ritornom a cà !!

Un grande evviva al socio Giuseppe che ha organizzato e poi deliziato con questo pranzetto

Domenico Bianchi

Traduzione in italiano
volte le terga al Ticino, si raggiunge il novarese
dove la "paniscia" si mangia ancora con una piccola spesa;

è un piatto di verdura,riso e fagioli. Una volta era il piatto dei poveretti oggi va prenotato in un ristorante e se la mangi con la “ duia e i fidighit “ non pochi soldi ti faranno pagare. I Lions del Saronno del Teatro sono giunti a questo ristorante guidati dal Socio Ing. Giuseppe che abita a Trecate e che ben conosce questo posto (badia di San Giulio). La Paniscia ed il Brasato hanno rallegtrato questo nostro pasto con l'aiuto di un generoso Barbera. Poi dopo aver ben mangiato e bevuto a casa siam ritornati.

LIONS CLUB MONZA PARCO



Ieri sera, con altri amici del Monza Parco, abbiamo assistito al Concerto benefico per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia organizzato dal Rotary Club Monza Ovest (bravissimo il suo Presidente Franco Villa che ci ha peraltro citati all'inizio dello spettacolo) ed al quale sono stati invitati i Clubs di servizio della città. E' stato uno spettacolo bellissimo.....il Manzoni era stracolmo. E' stato splendido vedere un Gonfalone Lions (il nostro) "spiccare" tra tutti i Gonfaloni Rotariani. La carellata di musiche e canzoni, splendidamente eseguite, hanno caratterizzato la serata..... ed è stato sicuramente un motivo "da coltivare" per tentare di aumentare in futuro i vincoli di Associazioni e Club di Servizio che hanno un unico intento: quello di essere al servizio dei più deboli e dei meno fortunati.

Roberto Pessina

LIONS CLUB GAVIRATE

INTERNAZIONALE ADAPTIVE *Regate per diversamente abili sul Lago di Gavirate*

Adaptive Rowing e Lions Club Gavirate che con i suoi soci e tanti amici sostenitori ha contribuito nel suo piccolo a dare lustro alla Regata Internazionale degli Armi a Remi “ Adaptive Rowing” quinta edizione . In scena sulle rive del magnifico lago di Varese che lambisce la cittadina di Gavirate, nel week end dal 12 al 14 maggio u.s, dove si sono date battaglia appunto i migliori armi, a remi, a livello mondiale, dagli Australiani agli Italiani, da una parte all'altra del globo terracqueo. E' stata una splendida ed importante Kermesse, sia per le partecipazioni e livello mondiale che per il successo di pubblico. La manifestazione, apertasi giovedì 12 maggio con il workshop di classificazione, è proseguita ai remi con la prima delle due giornate riservate alle competizioni. team nazionali si sono date battaglia sulla distanza Paralimpica dei 1000 metri, nelle tre specialità previste dal bando di regata: Singolo, Doppio e Quattrocon. La prima giornata ha aperto le danze alle 10.00 del mattino, vento contrario di circa 5 nodi, per le regate di qualificazione e assegnazione delle acque. Alle 14.00 del secondo giorno il via delle finali, prove che hanno assegnato le prime medaglie. Quattro le nazioni sul gradino più alto del podio: doppio oro per Italia ed Ucraina, un oro per Russia ed Australia. Due le finali al cardiopalmo: doppio e “quattro con” disabili intellettivi. Nel doppio grande rivelazione da parte dell'accoppiata australiana Ross e Maclean. Il duo è riuscito a precedere l'equipaggio Ucraino Campione del Mondo, di Ivanov e Kyrychenko. La vittoria italiana nel “quattro con” Disabili Intellettivi, già vice campione del mondo 2010. Indelicato, Tieghi, Brunengo, Borsani e il timoniere Zoppi

sono riusciti a strappare la vittoria alla Russia, bronzo al mondiale 2010, con un grande serrate finale. Molte le autorità, a dimostrazione dell'affetto per il canottaggio Adaptive, durante le premiazioni. In prima linea proprio il LIONS Club Gavirate con il Presidente Emilio Contini, il Past Presidente Renato Bonadei, Il Vice Presidente Luigi Lotto ed il segretario Salvo Trovato Responsabile ALERT TEAM, insieme a tanti altri soci. In occasione della manifestazione è stato donato alla Canottieri Gavirate un cospicuo assegno per favorire le attività dei diversamenti abili con la partecipazione della Pro Loco di Gavirate. Oltre ai soci del Lions Club Gavirate erano presenti numerose autorità: l'Assessore allo Sport Provinciale Giuseppe De Bernardi Martignoni, l'Assessore allo Sport del Comune di Gavirate Nicola Tardugno, il Presidente del CIP Provinciale Oliviero Castiglioni, il Consigliere FIC Giovanni Marchettini e, per il Comitato FIC Lombardia, Luciano Magistri insieme a Stefano Martinoli e Francesco Bonomo. A fare gli onori di casa è stato il Presidente della Canottieri Gavirate Pierumberto Perucchini, che ha ringraziato oltre gli ospiti e le autorità Lionistiche, lo European Training Centre dell'Australian Sports Commission, che ha ospitato gli atleti provenienti da ogni dove nel suo magnifico centro sportivo residenziale di Gavirate.

Salvo

Trovato

LIONS CLUB ERBA

Ad Erba, domenica 22 maggio 2011, presenti le Autorità locali, il Governatore Incoming Danilo Francesco Guerini Rocco, la responsabile pubbliche relazioni Giancarla Mantegazza e un folto pubblico, si sono riaperti i cancelli del piccolo cimitero di via Carlo Porta, luogo storico della città che era chiuso da più di sessant'anni. Nato come cimitero cittadino nel 1816, nel 1830 divenne privato e di recente è tornato a far parte dei beni del Comune di Erba. Si è così potuto accedere alla Cappella Biraghi che, degradata da anni di abbandono, è stata restaurata tornando all'antica bellezza grazie a vari finanziamenti fra i quali preponderante, quello del Lions Club di Erba, impegnato in questa opera per ben tre annate, sotto le presidenze di Giorgio Colombo, Claudio Benaglia, che ne ha curato il progetto, e Jan Jacopo Bianchetti.



La cappella - nella quale sono sepolti i familiari del più grande poeta milanese Carlo Porta - è l'attrattiva maggiore del sacro recinto. Suntuosa, è un bell'esempio di architettura cimiteriale: fu eretta in linee eclettiche nel 1890 per la famiglia Biraghi di Milano, su progetto dell'ing. Ulisse Bosio: sulla cripta si erge un'alta volta affrescata dal pittore Emilio Magistretti, allievo dell'Hayez, che vi dipinse una crocefissione fra Angeli e Santi, di notevoli dimensioni e di grande impatto visivo. L'incontro è stato corredato da vari discorsi, dalla lettura di una cronistoria del luogo e da interventi musicali.

LIONS CLUB SARONNO INSUBRIA

Festa al Parco del Lura di Saronno

Domenica 12 giugno si è tenuta al Parco del Lura l'annuale edizione di "Insieme nel parco", organizzata dal LC Saronno Insubria. La manifestazione è giunta al suo nono anno di vita e rappresenta un appuntamento fisso che permette a tante famiglie di Saronno di passare una giornata di relax nel polmone verde del Parco, in piena libertà. Come nelle edizioni precedenti il LC aveva coordinato la partecipazione di numerose associazioni, ciascuna impegnata in un'attrazione. Il CAI aveva montato la parete di roccia, la Cooperativa Lavoro e Solidarietà i giochi rigorosamente in cartone, la Croce Rossa la costruzione ed il lancio degli aquiloni, l'Ass. Marinai la consueta tavola calda con grigliate e salamelle, lo stesso Lions Club gestiva il bar ed il chiosco delle angurie. Completavano l'organizzazione l'Ente Parco del Lura ed il Nucleo protezione civile dell'Ass. Carabinieri. Inoltre i bambini avevano l'opportunità di montare a cavallo ed effettuare un giro in assoluta sicurezza o di scatenarsi sui castelli gonfiabili. Il tempo aveva tentato di sabotare la manifestazione concludendo una settimana di pioggia con la grandinata di sabato pomeriggio. Ma domenica il cielo era tornato bello con una mattinata di sole e le famiglie hanno approfittato dell'occasione e partecipato alla giornata di festa in mezzo alla natura. Sotto un cielo punteggiato dagli aquiloni al mattino si è tenuta la consueta Maratonina di 3,5 Km su un percorso che si snodava nel parco. La gara non è competitiva ed attira interi nuclei familiari, inclusi carrozzine ed amici a quattro zampe. Nel pomeriggio si è svolta la gara di bici cross per ragazzi, su percorso ad ostacoli costruito dai Lions. A coppie i giovani ciclisti, suddivisi per fasce d'età, hanno gareggiato eliminandosi man mano sino alla proclamazione dei vincitori di categoria. Come sempre il ricavato dell'incasso della giornata verrà devoluto in beneficenza.

Marcello

Richiardi



LIONS CLUB LEGNANO HOST

Nella cornice amena di Cascina Diadona a Malnate si è conclusa l'annata 2010-2011 del Lions Club Legnano Host presieduta da Pier Maria Ferrario. A sancirne il successo la presenza del Governatore incoming Danilo Francesco Guerini Rocco accompagnato dall'Officer Distrettuale Giancarla Mantegazza.

La serata è stata pregevole di significativi eventi. Il riconoscimento della Melvin Jones Fellowship (MJF), alla memoria, a due Past Presidenti Mario Dell'Acqua e Antonio Crespi fondatori del nostro club ultracinquantenario, consegnando la pregevole insegna agli eredi intervenuti.. Per i recenti meriti l'alta onorificenza è stata riconosciuta: al Presidente Pier Maria Ferrario ,anche nella sua veste di Presidente del Pane Quotidiano, storica associazione della solidarietà Milanese, a Franco Bononi che nella sua qualità di Presidente di Zona del Legnanese ha saputo far convergere in importanti "Service" gli sforzi del club, a Oreste Barbaglia,per anni Segretario del nostro club e Segretario dell'Unione Italiana Lions Golfisti , promotore del torneo di golf che ha permesso di raccogliere importanti ed essenziali contributi per il Service del nostro club,al nostro socio Past Governatore Umberto Pigni che ha anche occupato prestigiosi incarichi nel Distretto ed al quasi centenario Alberto Sesler classe 1911 , socio emerito fondatore del Club nel 1955.

Lo proiezione al futuro si è concretizzata con la presentazione da parte di Alberto Lazzarini , del nuovo Socio Giovanni Bandera, figlio dell'amato e compianto Carlo. In seguito è avvenuto il passaggio del testimone al presidente 2011-2012 Daniele Balzarini che ha individuato nel motto " nella tradizione servire innovando" il principio ispiratore della propria annata .

Alberto Lazzarini





Vita Leo News



LEO CLUB MONZA

Suggestiva ed emozionante la cerimonia del passaggio “della campana e del martelletto” tenutasi Domenica 19 Giugno a Cesano Maderno, nella cornice del Parco Borromeo. I soci del Leo Club Monza, grazie alla collaborazione del Dott. Sergio Cazzaniga, Socio fondatore del Lions Club Seregno-Brianza, e del Comune di Cesano Maderno, hanno proposto ai graditi ospiti un affascinante percorso alla scoperta del Palazzo Arese Borromeo e della Ghiacciaia. Il Palazzo Arese Borromeo sorse a partire dalla metà del XVII secolo ai margini del vecchio borgo medioevale di Cesano Maderno. La struttura dell’edificio, incentrata sul cortile d'onore, vanta ambienti affrescati da pittori milanesi del Seicento come Montalto, G. Nuvolone, Ercole Procaccini “il giovane”. A seguito della visita della storica residenza nobile, il Leo Club Monza e graditi ospiti hanno condiviso una piacevole momento conviviale presso il ristorante Il Fauno, situato all’interno del Parco Borromeo. Durante la serata il Presidente uscente, Valentina Colombo, ha ringraziato tutti i Soci per la fattiva collaborazione prestata e ha ricordato tutti gli obiettivi raggiunti e le associazioni aiutate: l'Associazione Leleforever Onlus, il Villaggio Sos di Saronno e il centro Villa Eva di Monza. Infine ha augurato buon lavoro al neo Presidente eletto, Tommaso Santamaria, il quale ha espresso la sua riconoscenza al Club per il prestigioso incarico conferitogli. La serata ha vissuto un altro momento di particolare rilevanza in quanto ha sancito l’ingresso nel Club di un nuovo Socio, Alessandro Cazzaniga.

Valentina Colombo



Distretti Leo e Lions 108 IB1 insieme per il passaggio delle Cariche.

Un momento di celebrazione, nella sempre ottima cornice dell’Hotel Palace di Varese, di condivisione di idee ed esperienze associative in cui si è potuta testimoniare la profonda vicinanza che lega e deve legare

questi due ambiti della nostra Associazione. Posso sicuramente affermare che l'emozione non è mancata al momento del mio intervento e, soprattutto alla presentazione dei componenti del Direttivo per il prossimo Anno Sociale. Proprio per questo mi sembra giusto cercare di proporre a chi legge le stesse sensazioni attraverso le parole e le idee che ho voluto esprimere per l'occasione: *Governatore, Governatore Eletto, Vice Governatori Eletti, Cari Leo e Lions tutti, Vi porgo il mio saluto e Vi ringrazio per l'invito a questa celebrazione comune. Cercherò di essere breve e non vi tedierò con promesse o programmi sul prossimo anno, non perché non ne abbia, ma solo poiché credo che ci sarà tempo e luogo per tali discorsi. Vorrei oggi esprimervi la mia contentezza nell'assumere non una carica ma un incarico, e di questo sono fermamente convinto, gentilmente concessomi da Soci che hanno deciso di credere in me e che meritano quindi tutta la mia riconoscenza e disponibilità. Sarà un immenso piacere capitanare un Distretto quale il nostro, coadiuvato da un ottimo Consiglio, fatto di Soci valenti e valorosi ma soprattutto di persone veramente speciali; da Colleghi PD cui posso testimoniare la altissima caratura; ed infine da ottimi Chairperson e Soci Lions che, seppur non insigniti formalmente di tale titolo, continuano a dimostrare ai Leo grandissima stima e vicinanza. Le premesse positive ci sono tutte, ora sta a noi Leo sfruttarle nel migliore dei modi; spero che la nostra voglia di lavorare e divertirci insieme sia per voi, al di là di ogni spilla, gonfalone, targa od onorificenza, la dimostrazione del nostro spirito. Proprio parlando di spirito permettetemi di chiudere con le parole di un grande amico che settimana scorsa ci ha lasciati lottando contro la malattia che lo aveva colpito: Enzo Manduzio, Past PMD. Enzo diceva, riferendosi alla vita associativa: "affrontiamola con un sorriso e con dolcezza". questo il modo in cui voglio vivere l'Associazione, assieme ai miei Soci. Spero lo vogliate fare anche voi. E' stato altrettanto piacevole chiudere questa giornata di festa per lo scambio degli Incarichi assieme ai miei Soci in occasione della splendida serata organizzata dai Leo Club Como ed Erba presso il Circolo Canottieri Lario di Como. Bella dimostrazione dello spirito di amicizia, goliardia e di quel pizzico di follia che ci contraddistingue e ci unisce. Con queste premesse e con questi ottimi Leo ad accompagnare il viaggio che il Distretto IB1 si appresta a ricominciare il prossimo anno sono sicuro potremo avere tante soddisfazioni.*

Jacopo Ronchi

Presidente Distrettuale Eletto

Distretto Leo 108 Ib1

GOLF- LEO

30/05/2011 – Ha riscosso l'entusiastica partecipazione di 140 atleti il 2° Leo-Creval Golf Trophy organizzato da Leo Club Monza e Leo Club Saronno del Teatro. 140 golfisti che si sono ritrovati sugli splendidi prati del Golf Club La Pinetina di Appiano Gentile (CO) per disputarsi non solo il titolo di migliore golfista del torneo, quanto di "campione di solidarietà". Il ricavato del Torneo è andato infatti al Villaggio SOS di Saronno, la cui finalità è l'accoglienza di bambini e ragazzi in condizioni di disagio familiare e sociale. Il Villaggio SOS di Saronno, attraverso le proprie "comunità di tipo familiare" o "nuclei familiari SOS", garantisce al minore accolto un adeguato percorso di crescita psicofisica in vista dell'auspicato rientro presso la propria famiglia o, nel caso questo non risulti essere perseguibile, verso una dignitosa integrazione nella società. Grazie anche all'asta di una maglietta del Milan autografata dal campione Zlatan Ibrahimović, sono stati raccolti fondi in particolare per l'acquisto di una casetta di legno che verrà posizionata nel giardino del Villaggio al fine di creare uno spazio di aggregazione gestito direttamente dai volontari e di cui potranno beneficiare tutti gli adolescenti che frequentano il Villaggio SOS. A sostenere l'iniziativa, vissuta in maniera ancora più piacevole dai partecipanti in virtù della splendida giornata di sole, è stato innanzitutto il Gruppo Bancario Credito Valtellinese, che ha patrocinato l'evento. Altri sponsor, però, hanno voluto far sentire la loro presenza: Blufriida, DF Sport Specialist, Concessionaria Auto Pirola SpA, Gioielleria Junior B, Hubnet Communication, Scenografie Floreali, A.G. Bellavite.



SO.SAN.
solidarietà sanitaria onlus



Chi Siamo

La "SO.SAN." è un'associazione senza scopo di lucro nata dalla volontà di alcuni membri Lions di dare una struttura ed un coordinamento ai tanti medici che operano già individualmente nei paesi in via di sviluppo.

L'è SO.SAN. Nasce nel 2008 a Ravenna con il preciso obiettivo di operare attivamente nella Solidarietà nazionale ed internazionale.

Il 5x1000 non comporta maggiori oneri, in quanto all'organizzazione prescelta (con l'indicazione del codice fiscale nella dichiarazione dei redditi) viene destinata direttamente una quota dell'IRPEF.

Dona a SO.SAN. il tuo 5x1000...

basta poco per fare tanto!

codice fiscale SO.SAN. 92054480394

LE IMMAGINI



La Festa della Repubblica ha consentito la consegna della Melvin Jones Fellows al Dott Franco Borghi Sindaco della Città di Parabiago. L'attuale Sindaco era da anni impegnato nel sociale, prima come Assessore ai Servizi Sociali, poi attraverso la cura della casa di riposo. Grande l'attenzione sempre riservata alla nostra Associazione. La cerimonia è stata impreziosita dalla presenza del Senatore Mantovani .

**Coppa
Città
di
Monza
di
Sci
Nautico**



**Il Passaggio degli
Incarichi distrettuale
ha consentito la
consegna da parte del
Distretto 108 Ib1 del
Riconoscimento
Mani Caritatevoli al
Presidente del
Consiglio dei
Governatori Stefano
Camurri Piloni .
Complimenti !!!**





Varese Grand Hotel Palace 11 06 11

Cambio delle cariche Lionistiche
Richiesta d'aiuto a San Tommaso Moro
scritto parte in dialetto milanese e parte in italiano

Sta nòt ho fadigà a indormentàm che me vegniva semper in la ment quel grand politig ingles, Thomas More, che ghèra tocà andà in Sguisera per vess tranquil e podè scriv di epigràm famòs pòc prima che el sò rè el ghe fadèss taia via el coo per avè abiurà nò la sò fèd religiosa.

Dèss l'è diventà el protetor de chi l'è a cap d'on paes o d'una associasion.

Mi alòra ho pensà a quei Lions che incoeu vegneràn investì d'ona quèi incumbènza particolar e per lor ho scrit sti quàter righ che pòden asquas sembrà n'orasiòn :

Mio caro San Tommaso, Ti prego: Fà che tutti i Lions si ricordino sempre il motivo per cui sono entrati in questa grande associazione internazionale e pertanto sia consequenziale il loro comportamento.

Caro Santo, Ti prego di dare a tutti i soci la vocazione a servire con il “ fare che val di più del dire” e di fornire agli Officers tanta pazienza affinché non si arrabbino troppo se qualcosa nel club non funziona secondo le regole del Merl o quelle internazionali.

Fa che gli Officers di club e di distretto sappiano sopportare quei soci privi della voglia di fare e mancanti di formazione ed essi sappiano con l'esempio fornirgliela. Se inoltre vedi che l'orgoglio d'essere Lions è eccessivo Ti prego, caro Santo, di sostituirglielo con la necessaria umiltà.

Ti prego inoltre di dare a tutti i soci molta allegria di guisa che non brontolino se qualche service del club o del distretto non è di loro pieno gradimento; debbono comportarsi come se lo fosse. Fa anche che capiscano quanto aiuto possono dare al Club le donne e non blocchino il loro ingresso nei club.

Fa, mio caro Santo, che i lions che hanno mansioni importanti nel lionismo perché a capo di comitati si diano veramente da fare con l'aiuto degli RC e ZC affinché tutti i soci siano contenti del loro agire sempre ricordandosi che in una democrazia come la nostra la maggioranza ha sempre ragione.

Ricordati inoltre , Tu che sei stato a capo di una intera nazione di proteggere i Governatori attuali e chi li seguirà dall'invidia di chi parla male di loro aiutandoli a dimostrare col comportamento il proprio valore.

Infine, caro il mio Santo, Ti prego di proteggere pure me che sono un lions life membership vecchio come il cucco ma con ancora voglia di fare.

Scusami se Ti ho disturbato e..... con molti ringraziamenti.

Domenico

90.000 PAIA DI OCCHIALI DA VISTA PER I PAESI POVERI.

La raccolta promossa da Lions Club International a favore di ipovedenti che non sono in grado economicamente di correggere difetti alla vista.

In occasione del Congresso nazionale dei Lions Club, tenuto al Lingotto di Torino, i Club partecipanti hanno portato, da tutta Italia, il frutto dall'annuale raccolta di occhiali usati da donare, dopo accurata revisione e sterilizzazione, a nazioni la cui assistenza sanitaria non è in grado di assistere i cittadini nella correzione di difetti visivi.

La raccolta effettuata dal Club Brianza Host di oltre 40.000 paia di occhiali stipati su un grande furgone è risultata di gran lunga la maggiore per quantità e qualità.

Il promotore dell'iniziativa Enrico Boffi, il Presidente Giorgio Riva e il Segretario Luigi Elli in occasione della consegna sono stati insigniti dal responsabile nazionale di un importante encomio, con la richiesta di continuare nell'opera meritoria.

Pakistan, Etiopia, Tanzania e molti altri Paesi del terzo mondo sono stati beneficiati da questa iniziativa che consente in primo luogo una maggiore scolarizzazione per i bambini ipovedenti e un miglior standard di vita per migliaia di cittadini. Secondo le stime dell'Organizzazione Mondiale della sanità circa il 25% della popolazione mondiale soffre di difetti alla vista ma non dispone dei mezzi economici necessari a correggerli, infatti nei Paesi poveri un esame oculistico costa circa quanto il salario di una mensilità. Anche l'Italia è beneficiaria di questa iniziativa in quanto alcuni plessi scolastici con specializzazione in ottica vengono riforniti del materiale per prove pratiche. L'iniziativa inoltre tende a comunicare come l'aiuto la beneficenza può essere attuata anche in forme diverse dall'elargizione di denaro attraverso beni molto spesso considerati rifiuto da gettare. Il Lions Club Brianza Host continuerà anche in futuro l'opera di sensibilizzazione e l'attività di raccolta dotando negozi di ottica e altri punti di aggregazione di piccoli box dove depositare gli occhiali non più utilizzabili.



Manifestazione “60° DEL LIONISMO IN ITALIA” Gallarate 5 Giugno 2011

Si è svolta a Gallarate, domenica 5 giugno 2011, la Manifestazione celebrativa dei “60° DEL LIONISMO IN ITALIA” organizzata dall’omonimo Comitato Distrettuale composto da Antonio Aliverti (Gallarate Seprio), Vincenzo Bruno (Busto Host), Franco Guidetti (Varese Europa) con il supporto tecnico-grafico di Roberto Trovatelli (Castellanza Malpensa).



Alla cerimonia di apertura svoltasi nel salone centrale del Palazzo Comunale, erano presenti tra gli altri il Governatore del Distretto 108IB 1 Ercole Milani, i Presidenti del LC Gallarate Host Stefano Franchin, del Gallarate Seprio Giuseppe Giani e la Presidente della 2^ Circostrizione Voraide Pelloso Meregalli che ha consegnato a Lorenzo Moltrasi, responsabile del “Libro Parlato Lions”, il ricavato di una raccolta fondi destinata al progetto “e-Leggio”.

La Fondazione Comunitaria del Varesotto, sponsor della manifestazione, era rappresentata dal vice Segretario Generale Lions Carlo Massironi che ha illustrato lo spirito della Fondazione stessa, sempre a fianco di chi opera nel segno della solidarietà e della sussidiarietà come nel caso dei Lions.

Nonostante le avverse condizioni meteo, la manifestazione ha riscontrato una buona affluenza di pubblico all’interno del salone del Palazzo Municipale, dove era stato predisposto il materiale illustrativo di tutti i services distrettuali.

Il Club padrone di casa, il Gallarate Host, ha allestito una postazione di video-wall dove gli ospiti che si sono succeduti nella visita hanno potuto seguire filmati delle iniziative lionistiche ed in particolare un approfondito documentario sul “*Libro Parlato Lions*” fondato dal Lions Gallaratese Romolo Monti (presente il figlio Luca del LC Gallarate Host) e di tutte le attività in favore dei non vedenti, tra cui un video inedito di Hellen Keller che nel 1925 aveva sfidato i Lions a diventare Cavalieri della Luce nella lotta contro la cecità.

L’iniziativa del Club Gallaratese è stata resa ancora più interessante da una dimostrazione “in diretta” con connessione internet alla procedura *e-Leggio*: questa aiuta gli studenti dislessici ad ottimizzare l’apprendimento mediante la lettura a velocità variabile.

Un doveroso ringraziamento a Luca Monti che ha curato questo aspetto.



Durante tutta la giornata, a cura del *Comitato Interclub Ipoacusia del Gallarate Host e Seprio* (Familiari, Moroni), in collaborazione con l’Istituto Audiometrico di Gallarate e la Croce Rossa

Italiana sezione di Gallarate, è stato effettuato uno screening audiometrico gratuito della popolazione: 62 cittadini si sono sottoposti all'esame (+40% sul 2010) e sono stati rilevati 29 casi di ipoacusia (+47% sul 2010).

Infine, applausi calorosi dei cani per **Lions** di il calore di una che neanche il



nonostante la pioggia, ed accolta dagli del pubblico, la tanto attesa esibizione ciechi della **“Scuola Cani Guida** Limbiate che ha contribuito ad esaltare giornata fatta di impegno e sensibilità maltempo è riuscito a...raffreddare.

Lions Umberto di Bari
Responsabile Comitato
60° DEL LIONISMO IN ITALIA

HO PARTECIPATO !

Seguendo l'invito di partecipare alle riunioni distrettuali e nazionali che spesso ci viene rivolto per esortarci ad avere una visione più ampia del Lionismo e trarne da ciò nuovi stimoli, sabato 11 giugno sono partita da Monza per raggiungere Varese, dove, nell'elegante cornice dell'Hotel Palace si è svolto l'incontro organizzato dal Distretto 108 Ib 1 per il passaggio degli incarichi. Con sincerità devo dire che, inaspettatamente, la partecipazione ed il calore avvertiti nel corso della cerimonia mi hanno “caricata” rinvigorendo le motivazioni per le quali, qualche anno fa, ho scelto di condividere gli ideali della nostra associazione. Guardando al mio percorso posso dire di essere stata sicuramente fortunata perché, oltre all'esempio ricevuto in famiglia, ho trovato - anche nel nuovo Club di cui faccio parte, amici solari e generosi che mi hanno accolta con particolare simpatia ed affetto. Fortunata, quindi, perché è stato semplice e bello sin qui mettere in campo le forze per seguire quegli ideali. Ma la giornata di sabato è stata per me spunto di riflessione e fonte di rinnovato ottimismo. Ho ascoltato gli interventi che si sono susseguiti nel corso della mattinata e da ciascuno ho tratto anche solo un pensiero utile per “ricaricare le batterie” e cercare di attuare nella quotidianità il concetto di essere lion. Ho avuto l'impressione inoltre che il passaggio degli incarichi fosse una staffetta organizzata tra atleti della stessa squadra che si porgevano il testimone per continuare a correre verso un unico traguardo: il bene comune. Conosco personalmente solo qualcuno dei tanti amici che sabato si sono alternati tra “vecchio” e “nuovo” organigramma ma so di per certo che nessuno di loro ha pensato di “lasciare una carica” o “assumere un ruolo”. Tutti si sono invece presi l'incarico di portare a termine un impegno di servizio: chi l'ha svolto durante la scorsa annata ha semplicemente ceduto il passo a chi, nel prossimo anno, dovrà proseguire la corsa. In questa prospettiva, ho quindi vissuto una bellissima giornata che mi ha dato l'occasione di rivedere “vecchi amici” e conoscerne di nuovi con i quali ho scambiato impressioni e progetti. Non solo. La cerimonia di premiazione dei ragazzi che si sono distinti per i loro meriti nello sport, nella scuola e nella vita di tutti i giorni mi ha davvero commossa, facendomi sentire parte di un'associazione particolarmente attenta alle future generazioni alle quali proporre modelli positivi di solidarietà e pari opportunità. Infine, la convinzione e la determinazione con le quali il Governatore eletto ha voluto sintetizzare i contenuti del proprio programma mi hanno persuasa del fatto che, per mantenere vivo il fine della nostra appartenenza a questo grande gruppo, occorre servire con passione, dedizione, gioia, serietà ed impegno costanti. Con questa rinnovata energia, nel mio piccolo, mi metto al lavoro ed invio a tutti i miei più sinceri auguri di buon anno Lionistico, certa che sarà un'annata intensa ma di sicuro successo al servizio dei più deboli e bisognosi.

Paola Marciò (L.C. Monza Duomo)

ABBIAMO RICEVUTO :

02 Giugno 2011

La festa della Repubblica Italiana, la nostra amata nazione, ha creato la circostanza per poter consegnare al Sindaco della Città di Parabiago il riconoscimento Amico di Melvin Jones . Il Dott. Franco Borghi, Primo Cittadino, si è conquistato sul campo la MJF, con gli ultimi ventenni spesi nel donarsi, nel mettersi a disposizione dei disabili, dei disagiati degli anziani con la brillante gestione dell'Assessorato dei Servizi Sociali. Certo, ora il nuovo ed ancor più prestigioso incarico lo vede sempre attivo, artefice del bene civico nel rispetto delle linee guida della cittadinanza umanitaria. La ricorrenza festeggiata all'interno del Santuario di San Felice, Santuario di proprietà della famiglia Repossini Pozzi, ha dato ancor maggior valenza al riconoscimento grazie alla partecipazione in qualità di rappresentante dello Stato del Senatore Mantovani.

Roberto Roveggio

Caro Danilo,

mi unisco a Tutti gli Amici per nuovamente congratularmi con Te per la Tua sempre pronta disponibilità lionistica certo che nell'anno del Tuo governatorato saprai contribuire al progresso di sviluppo del LCI con l'entusiasmo, l'energia e la dedizione che Ti contraddistinguono. Colgo l'occasione per trasmetterTi una riflessione sulla "gestione dei service permanenti MD" che mi è venuta spontanea in occasione del recente Congresso Nazionale. Quest'anno ho molto ammirato come il PGD Alfonso Iorno ha interpretato il service nazionale sulla dislessia. Condivido che i Lions a livello MD debbono porsi quali attori di promozione sociale indicando le possibili soluzioni a problemi d'interesse sociale, e debbono lavorare affinché dette soluzioni siano prese in carico ed "adottate" da entità (private e pubbliche) adeguatamente o potenzialmente strutturate per affrontare gli impegni che ne derivano. Ritengo un errore che i Lions gestiscano service permanenti MD, es. So.San, Libro parlato, Acqua x la vita ecc. anche se sono service molto meritori. I Lions Club non sono strutture idonee a sviluppare a livello nazionale dette iniziative in modo che possano avere un significativo ed adeguato peso specifico nel settore sociale di competenza. (L'impressione, o peggio la sostanza, sarà sempre la montagna che partorisce il topolino ! Immagine deleteria !) Diametralmente diverso è invece il mio orientamento per i service che ritengo strategici come i CAMPI GIOVANI in quanto intimamente connessi con la filosofia lionistica e propedeutici allo sviluppo e diffusione del Lionismo. Per intenderci il "Libro parlato Lions" potrebbe avere avuto uno sviluppo luminoso, ma la gestione diretta Lions ne è il limite !(Anche se Onlus autonoma, anche se gestite da soci Lions che, con sacrificio e dedizione lavorano al service). Molto probabilmente di questi problemi ne avrai già ampiamente discusso, ma ho ritenuto di parlarne comunque perché è per me istintivo evitare che buone iniziative finiscano interrante o non abbiano il successo che invece meriterebbero.

Un caro in BOCCA AL LUPO !

Giovanni Benedetti

CREPI IL LUPO !!

Caro Primo Vice Governatore, carissimo Danilo,

a nome del Comitato Regionale Lombardia che presiedo e dei Clubs cittadini che anche quest'anno hanno voluto significare agli Allievi delle Scuole Medie Superiori cittadine la loro presenza accanto a loro anche nel settore sportivo. Ti porgo i più sentiti ringraziamenti per aver voluto essere con noi in questa giornata conclusiva. Ti sarò grato se vorrai ringraziare il Governatore Milani ed il Vice Gualteroni, oltre ovviamente Te, per aver offerto le magnifiche coppe. Permetti però che ti esteri la meraviglia e la gioia mia, come vecchio Lions, e dei miei collaboratori che conoscono solo esternamente la nostra Associazione (mi auguro che qualcuno entri presto nella nostra famiglia) per la inaspettata e graditissima telefonata del Presidente del Consiglio dei Governatori , Lions Stefano Camurri Piloni: Che il Presidente del Consiglio dei Governatori , che ha da seguire giorno per giorno , l'attività della nostra Associazione a cui siamo orgogliosi di appartenere , abbia ritagliato una spazio della sua impegnatissima giornata anche per questa manifestazione sportiva che è iniziata cinque anni fa, ci ha reso veramente orgogliosi di essere Lions. E' la prova provata che la nostra non è una Associazione asetticamente piramidale ma veramente una unione di persone di buona volontà che vivono costantemente l'impegno che liberamente si sono assunte . Ti sarei grato se, a nome della FISW, degli Insegnanti presenti e degli Alunni/Atleti che in questa occasione hanno potuto conoscere " de

facto” i Lions e cosa fanno a favore della comunità tutta, i più sentiti ringraziamenti per questa Sua partecipazione al nostro lavoro, che veramente ci ha commosso.
A Te ed a tutti i Lions che abbiamo sentito vicini ancora un grazie.
Un abbraccio.

Lions F. Camesasca – Presidente C.R. Lombardia della FISW

Un altro anno Lionistico è trascorso, un'annata che mi ha visto presidente del nostro Club. Devo ammettere che non è stato un anno semplice per me, che alla fine sono certo ricorderò come un'esperienza unica ed irripetibile. Inutile riassumere quanto è stato fatto poiché tutti insieme abbiamo vissuto i tanti eventi che hanno caratterizzato questo periodo; voglio solo ricordare con orgoglio l'impegno prestato a nome di tutto il Gallarate Host nelle attività di zona imponendo la personalità del nostro Club quale leader riconosciuto dei sette che la compongono. Voglio ringraziare di cuore tutti i Soci del Club, che mi hanno di volta in volta spronato, sgridato, supportato nella mia annata da presidente e in modo particolare il nostro Cerimoniere, senza il quale non si sarebbero potuti realizzare meetings ed attività nel corso di questi dodici mesi; il Segretario, che mi ha alleviato molte incombenze a livello di Distretto e di Circostrizione e che si è sempre reso disponibile a tutte le mie necessità istituzionali; il Censore, che mi ha frenato quando necessario farlo su temi spinosi che si sono dibattuti in Consiglio; tutti i componenti del Consiglio Direttivo che mi hanno dovuto sopportare; e da ultimo mia moglie che si è resa sempre disponibile a fare tutto quello che avrei dovuto fare io, ma che non sono stato in grado di svolgere. Ora si apre un nuovo anno, con un nuovo Presidente, un nuovo Segretario, forse un nuovo Tesoriere ed un Consiglio ampiamente rinnovato; auguro loro un'annata serena e proficua nella certezza che il nostro Club continuerà ad essere di riferimento etico nel mondo Lionistico.

Lettera Firmata

Pensierini

Giugno, tra i Lions, è un mese bizzarro, i Soci subiscono una strana frenesia che porta a stati d'animo particolari. Molte sono le Charter, le Feste per la chiusura dell'annata che freneticamente si susseguono, uno su tutti, l'evento principe: il Passaggio degli Incarichi Distrettuale. Ecco i Soci, uomini e donne, votati al Servizio disinteressato, Soci di qualità che, dimentichi del Codice dell'Etica Lionistica, si spezzano in due opposte fazioni, i soddisfatti e i NON. Per spirito di parte essendo tra i primi, comincio da loro la mia descrizione. Brilla sul loro volto la gioia, la felicità, la certezza che con il proprio impegno, i Service realizzati, tutto potrà cambiare, che le persone in credito con la vita potranno, attraverso il loro lavoro, riscuotere un sostanzioso bonus. Li rafforza in questa radiosità il luccichio di qualche brillante sotto il distintivo MJF, il contrasto del bronzo su legno con l'effigie del nostro fondatore ed il tatto di questa importante pergamena di riconoscimento. Lions che hanno dato tempo, il loro, impegno, il loro, contributi, i loro, certi di essere artefici di una vita associativa, di Club o Distrettuale che merita di essere vissuta, con partecipazione attiva a riunioni, Gabinetti, Assemblee e Congressi. Dall'estasi della visione di un Caravaggio ecco il contrario, l'angoscia dello sguardo che si posa sull'Urlo di Munch. Ecco gli insoddisfatti, atavico girone dell'Inferno lionistico. L'abito è sgualcito, le scarpe rovinare, la dermatite seborrea fa ampio sfoggio sulla giacca, l'andatura è sbilanciata in avanti, lo sguardo non incontra mai quello degli altri e la posizione preferita è sempre in fondo alla sala. Nulla viene affrontato direttamente, si rifugge da ogni confronto, si cerca di, lavorando nel sottobosco, con l'intrigo di distruggere tutto e tutti per poi atteggiarsi, onde meglio mascherare la propria falsità, da vittima, *non mi hanno premiato, non mi hanno dato nessun incarico, è tutto sbagliato, è tutto da rifare, vergogna!* Il loro scopo è di applicare al quotidiano il proprio personale interesse, magari cercando di far passare come Azione di Servizio, disinteressato, l'impegno al proprio singolo bisogno o alla Onlus fondata. Si inizia il bisbiglio, si critica in modo distruttivo chi non è in sintonia, certi di essere gli unici depositari del vero Lionismo, movimento che anche in passato ha fatto capolino, più volte, con missive dalla firma dimenticata per l'eccesso di foga descrittiva.

Parole di fuoco, anatemi, impropri raggiungono, da loro pronunciate, i premiati. Di questi uomini e donne la nostra Associazione NON HA BISOGNO anzi convinto di non accattivarmi ulteriori maledizioni, ho già dato, posso pensare di scrivere che sarebbe sicuramente un bene se ci lasciassero. La responsabilità è il prezzo della grandezza ha detto un famoso Generale, uomo dotto e grande statista, la responsabilità in ambito associativo è l'obbligo morale di tutelare attraverso il rigore del Codice Etico il nostro bene più prezioso, IL SOCIO LIONS. L'alba del nuovo anno Lionistico ci obbliga moralmente, ancor di più, ad impegnarci con spirito di servizio nei grandi SERVICE che sono il vero ed unico obiettivo associativo. Forte in me la certezza che se ogni giorno sapremo ascoltare con il cuore, progettare con la mente, realizzare con l'impegno, sostenere con il servizio e potremo risolvere ogni problema .

Danilo Francesco Guerini Rocco



INDICAZIONI PER L'USO

Chi scrive per "Vitalions News"

*Il prossimo numero di "Vitalions News" uscirà il **30 luglio 2011** .*

*Chiusura del numero: **16 luglio** .*

*Invio dei testi in **word** all'indirizzo mail: **danilo_guerinirocco@tin.it***

I testi non dovranno superare le 1.500 battute, bianchi compresi. Lo stile dovrà essere conciso, semplice e piano, con frasi brevi (max 21 parole) e paragrafi brevi (max 65 parole).

Format: non sottolineate il testo per dare enfasi (la sottolineatura è riservata ai link). Non usate maiuscole, corsivo o grassetto per dare enfasi. Usate le lettere maiuscole solo per lettera iniziale di frase o titolo, nome di una specifica persona o ente, acronimi o abbreviazioni. Non scrivere in maiuscolo altre parole. Inserite un titolo (racchiude in poche parole il significato di tutto l'articolo) e un abstract (è il sottotitolo, cioè la parte dell'articolo che viene letta per prima ed è fondamentale per convincere il lettore a proseguire con la lettura).

L'importanza della fotografia

*Invio foto formato **Jpg** all'indirizzo mail: **danilo_guerinirocco@tin.it***

Nella comunicazione l'immagine fotografica determina un'informazione immediata, grazie alla quale il lettore decide di leggere questo o quell'articolo. Pertanto, le fotografie devono essere "a fuoco", chiare, ad alta risoluzione e possibilmente scattate con macchine digitali. No alle fotografie con tavole apparecchiature e bottiglie in primo piano